INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Premessa</i>	XIII

CAPITOLO I

LA SVIZZERA DI FRONTE ALL'INTEGRAZIONE UNIONE EUROPEA TRA ADEGUAMENTO AUTONOMO DEL DIRITTO E ACCORDI BILATERALI

1. Introduzione	1
2. L'Associazione europea di libero scambio e l'Accordo di libero scambio del 1972	2
3. L'adeguamento autonomo del diritto svizzero al diritto comunitario, la mancata adesione allo Spazio economico europeo e la via bilaterale	5
4. Alcuni esempi di adeguamento autonomo del diritto svizzero al diritto al diritto UE: a) la Legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTTC), b) la Legge federale sul mercato interno (LMI), c) talune modifiche al diritto societario, d) la regolamentazione dei mercati finanziari	8
5. Gli accordi bilaterali I	19
6. Gli accordi bilaterali II	26
7. Le caratteristiche essenziali degli accordi bilaterali: staticità, principio di equivalenza, autonomia giurisdizionale. Il <i>dossier</i> sulle questioni istituzionali	30
8. L'attuale contesto delle relazioni Svizzera - UE	33

CAPITOLO II

QUADRO ISTITUZIONALE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ALC

1. Obiettivi e struttura dell'accordo	39
2. Il quadro istituzionale dell'Accordo: il comitato misto	45
2.1. Organizzazione e funzionamento del comitato misto	47
2.2. Il principio di trasparenza e i lavori del comitato misto	52

3.	Il carattere statico dell'ALC e le procedure di revisione	55
3.1.	I problemi che derivano dalla staticità dell'ALC nell'applicazione dell'Accordo	58
4.	Il coordinamento legislativo e giurisprudenziale fra l'ordinamento svizzero e quello comunitario	61
4.1.	Il riferimento al diritto comunitario: l'equivalenza delle legislazioni	61
4.2.	La Svizzera di fronte al processo legislativo dell'Unione europea	64
4.3.	Il riferimento alla giurisprudenza della Corte di giustizia	68
4.3.1.	La rilevanza sostanziale delle norme comunitarie richiamate dall'accordo	69
4.3.2.	La giurisprudenza rilevante <i>ratione temporis</i>	72
4.3.3.	La ricerca di una situazione giuridica parallela o un'applicazione della deroga per fondati motivi: il caso dei notai	78
5.	L'assenza di un organo giudiziario internazionale	80
6.	La composizione delle controversie tra le parti contraenti	82
7.	L'autonomia giudiziaria delle parti contraenti nella trattazione dei ricorsi sull'applicazione e l'interpretazione dell'ALC	84
7.1.	Le garanzie processuali previste nell'ALC a tutela dei ricorrenti	84
7.2.	La trattazione dei ricorsi nell'ordinamento comunitario	88
7.3.	La trattazione dei ricorsi nell'ordinamento svizzero	94

CAPITOLO III

I DIRITTI CONTENUTI NELL'ACCORDO

1.	Introduzione	99
2.	Il principio di non discriminazione	100
3.	Il diritto d'ingresso e di uscita	109
4.	L'esercizio di un'attività economica e il diritto di soggiorno	115
4.1.	I lavoratori dipendenti	116
4.2.	I lavoratori autonomi	120
5.	I lavoratori frontalieri secondo l'ALC e il regime fiscale applicabile in base alle convenzioni in materia di doppia imposizione	125
6.	Il titolo di soggiorno per i lavoratori subordinati e autonomi	132
6.1.	Condizioni formali ed elementi sostanziali del titolo di soggiorno	134
7.	La prestazione di servizi	137
7.1.	La nozione di servizio	138
7.2.	L'esercizio della prestazione di servizi secondo l'ALC	139
7.3.	Le eccezioni alla prestazione dei servizi	143
7.4.	I destinatari dei servizi	146
8.	Gli impieghi presso la pubblica amministrazione o legati all'esercizio di un pubblico potere	148

9. I limiti all'esercizio della circolazione delle persone per motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza e pubblica sanità	154
10. I diritti garantiti alle persone senza attività economica	160
11. Il riconoscimento delle qualifiche professionali	165
12. Il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale	170

CAPITOLO IV

LIMITI E OSTACOLI

ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE
TRA SVIZZERA E UNIONE EUROPEA

1. Le misure cautelative adottate dalla Confederazione con l'entrata in vigore dell'Accordo	173
1.1. L'introduzione graduale della libera circolazione in Svizzera	174
1.2. Le misure di accompagnamento all'ALC	179
2. Le reazioni conseguenti alla crisi economica	186
2.1. Le iniziative svizzere sull'immigrazione: <i>a</i>) l'iniziativa federale « Contro l'immigrazione di massa », <i>b</i>) le iniziative federali « Ecopop » e « RASA », <i>c</i>) l'iniziativa cantonale « Prima i nostri », <i>d</i>) le iniziative federali « Priorità ai lavoratori indigeni » e « Per una immigrazione moderata »	191
2.2. L'adozione di misure protezionistiche a tutela del mercato interno: <i>a</i>) la legge sulle imprese artigianali (LIA), <i>b</i>) la legge sulle commesse pubbliche (LCPubb)	205
<i>Considerazioni conclusive</i>	213
<i>Appendice — Accordo tra la Confederazione Svizzera, da una parte, e la Comunità europea ed i suoi Stati membri, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone. Concluso il 21 giugno 1999 (stato al 1° gennaio 2017)</i>	221
<i>Bibliografia</i>	305